



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Aggiornamento Codice di comportamento deliberazione CdA n. 56/2023

Il vigente Codice di comportamento dell'Ufficio d'Ambito è stato adottato con deliberazione n. 2 del 20 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione.

Secondo le indicazioni impartite con la delibera ANAC 177/2020, le previsioni del Codice di comportamento devono essere coordinate con il Piano Triennale Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (PTPCT) in quanto, per la nuova configurazione dei codici all'interno della disciplina anticorruzione, gli stessi divengono soprattutto uno strumento di contrasto alla corruzione, intesa in senso lato, ossia devono costituire strumento di orientamento per tutti coloro che lavorano nell'ente o per l'ente verso regole di miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

Inoltre, il Codice di comportamento deve essere redatto dal Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (RPCT), in stretta collaborazione con il Direttore e i responsabili di Elevata Qualificazione.

Alcune recenti novità normative e contrattuali, oltre che organizzative, hanno reso il Codice vigente non più attuale su alcune.

In particolare, il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, di aggiornamento del D.P.R. n. 62/2013 ha introdotto modifiche e integrazioni in materia di:

- utilizzo delle tecnologie informatiche. (art. 11 bis): il nuovo articolo inserito nel Codice di comportamento nazionale prevede la facoltà per le amministrazioni di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati, secondo modalità di svolgimento di tali accertamenti stabilite mediante linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali;
- utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media (art. 11 – ter),

oltre ad alcune limitate modifiche agli artt. 12 e 13, relativi ai "Rapporti con il pubblico" e "Disposizioni particolari per i dirigenti", e alla previsione di cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità (art. 15 c. 5bis).

Inoltre, il codice di comportamento interno approvato con deliberazione n. 2/2021, e i relativi moduli allegati, contiene disposizioni non più attuali in considerazione:

- della prevista automatica corrispondenza tra RPCT e Direttore, mentre attualmente il ruolo di RPCT è stato assegnato a una dipendente con deliberazione n. 2/2023;
- della stipula del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022;
- del D.lgs. 36/2023 che ha introdotto il nuovo Codice dei contratti pubblici;

- delle novità introdotte dal 15 luglio 2023 in materia di whistleblowing, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023, per cui sono state adeguate le procedure interne, oggetto di comunicazione nel CdA del 19 luglio 2023.

Si è conseguentemente valutata l'opportunità, come condiviso con il Nucleo di Valutazione, nelle more dell'uscita delle linee guida AGID:

- di procedere a un aggiornamento minimale dell'attuale Codice di comportamento, rispetto alle novità del Codice di comportamento nazionale e in considerazione delle necessità di adeguamento e attualizzazione sopra riportate, di sostanziale presa d'atto delle novità introdotte e di adeguamento di disposizioni non più attuali, anche per offrire maggiore evidenza e promuovendo maggiori conoscenza e consapevolezza sulle novità introdotte a livello nazionale;
- di rinviare a un successivo momento una revisione più sostanziale entro cui predisporre specificare le novità del Codice nazionale rispetto alle peculiari caratteristiche organizzative e funzionali dell'Azienda Speciale, integrando le previsioni delle attese Linee Guida AGID.

Per una più sostanziale revisione del Codice, oltre che l'emanazione delle Linee Guida AGID, occorrerà in una fase successiva anche tenere conto:

- che secondo le indicazioni impartite con Linee Guida ANAC n. 177/2020, le previsioni del Codice di comportamento devono essere coordinate con il Piano Triennale Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (PTPCT) in quanto, per la nuova configurazione dei codici all'interno della disciplina anticorruzione, gli stessi divengono soprattutto uno strumento di contrasto alla corruzione, intesa in senso lato, ossia devono costituire strumento di orientamento per tutti coloro che lavorano nell'ente o per l'ente verso regole che consentano il miglior perseguimento dell'interesse pubblico;
- della necessità, dettata dalla previsione della delibera ANAC 177/2020, di predisporre il Codice di comportamento interno tenendo in considerazione i processi dell'ente a maggior rischio di corruzione e prevedere i comportamenti idonei a prevenire eventi corruttivi, valutazione che potrà essere oggetto di analisi ed eventuale aggiornamento all'interno in sede di possibile aggiornamento del P.T.P.C.T., nel quadro del PIAO 2024-2026, attualmente in scadenza entro un termine prossimo, fine gennaio 2024;
- della necessità di predisporre il Codice di comportamento dell'Ufficio d'Ambito evitando di replicare i contenuti del "Codice generale" provvedendo, per quanto possibile, a specificare ed integrare i doveri previsti dal predetto Codice in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali;

Conseguentemente, è stato predisposto l'aggiornamento del Codice interno e del modulo di autodichiarazione dei fornitori e collaboratori, come sopra descritto, da parte del RPCT, adottato dal CdA con deliberazione n. 56/2023. Le modifiche e integrazioni sono sotto sintetizzate:

- sono state aggiornate le disposizioni normative/contrattuali di riferimento, con particolare riferimento al whistleblowing (d.lgs. 24/2023), al Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 36/2023), al CCNL 16 novembre 2022;
- si è adeguato l'art. 20 (Disposizioni particolari per i responsabili di Posizione Organizzativa) in "Disposizioni particolari per il Direttore e i funzionari titolari di incarico di EQ", entro cui sono stati inserite le integrazioni/modifiche del D.P.R. n. 81/2023;
- si è proceduto all'adeguamento dell'art. 21 (Procedura per la predisposizione e adozione del Codice);
- è stato interamente eliminato l'art. 22 "Doveri del Direttore", non più aderente alla situazione organizzativa attuale e sostituito da un articolo più generale (ripreso dal Codice nazionale) su "Vigilanza, monitoraggio e attività formative", entro cui si è data evidenza anche nei nuovi cicli formativi specifici introdotti dall'art. 15 5bis del Codice nazionale;

- è stato interamente eliminato e sostituito l'art. 23 "Obblighi di comportamento e valutazione delle performance del Direttore in qualità di RPCT", nel nuovo art. 23 "Responsabilità conseguente alla violazione del Codice", che non era espressamente previsto dal Codice precedente; anche in questo caso, nelle more di un aggiornamento sostanziale, si è scelto di inserire contenuti ripresi dal Codice nazionale;
- per una più immediata consapevolezza delle novità introdotte dal D.P.R. n. 81/2023, si è valutata l'opportunità di inserire i due nuovi articoli del Codice nazionale (11bis e 11ter) direttamente nel testo del Codice interno. Sono state inoltre inserite le modifiche/integrazioni agli artt. 12 e 13 del DPR n. 62/2013 relativi al "Comportamento in servizio" e a "Disposizioni specifiche per i dirigenti" negli articoli 14 e 20 del Codice interno.

La bozza di Codice di comportamento dell'Ufficio d'Ambito, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione, adottata in prima istanza dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 56 del 22 novembre 2023, è pubblicata sulla home page del sito internet dell'Ufficio d'Ambito, al fine di darne massima diffusione e di assicurare il massimo coinvolgimento sia da parte degli stakeholders interni all'Ente, sia da parte di quelli esterni e cioè i cittadini, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di consumatori e degli utenti, gli Ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Ufficio d'Ambito, in modo tale che tutti possano far pervenire osservazioni e/o proposte di integrazione.

Come previsto dalla normativa vigente, tali soggetti potranno inviare osservazioni e proposte di modifica e/o integrazione da parte dei portatori di interessi alla mail rpct@atopavia.it ai fini dell'adozione definitiva. I contributi saranno valutati dal RPCT in fase di stesura della versione definitiva del Codice.

La procedura di partecipazione pubblica è aperta rispetto all'attuale adeguamento del Codice per 15 giorni; si informa fin da ora che si provvederà a un successivo aggiornamento del Codice, in particolare nel quadro delle previste Linee Guida AGID, di cui si fornirà opportuna comunicazione e evidenza.

Pavia, 28/11/2023

Il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)

(Silvia Beltrametti)

Silvia Beltrametti